



Regolamento per la gestione del Sistema Informativo Territoriale

Allegato "A"

Sommario

Art. 1 - Definizioni	3
Art. 2 - Finalità	3
Art. 3 - Strumenti tecnologici	3
Art. 4 - Dati territoriali	3
Art. 5 - Titolarità dei dati territoriali	4
Art. 6 - Referente SIT	4
Art. 7 - Raccolta dei dati territoriali	4
Art. 8 - Ufficio Sistemi Informativi Territoriali (SIT)	5
Art. 9 - Aggiornamento DBT	5
Art. 10 - Definizione della informazioni da gestire	5
Art. 11 - Toponomastica	6
Art. 12 - Consultazione e cessione del dato	6
Art. 13 - Recupero e bonifica dei dati territoriali	6
Art. 14 - Disposizioni transitorie e finali	6
Art. 15 - Vigilanza	6

Art. 1 - Definizioni

Dato Territoriale: ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 82/2005, c. 1, per dato territoriale si intende qualunque informazione geograficamente localizzata. Oggetto del presente regolamento sono i soli dati riferiti al territorio rappresentati mediante strumenti informatici.

Sistema Informativo Territoriale o SIT: il complesso di uomini (professionalità), strumenti e procedure che permettono, in relazione all'ambiente esterno ed agli obiettivi da conseguire, l'acquisizione, l'elaborazione e la distribuzione dei dati nell'ambito dell'organizzazione degli Uffici collegati e che li rendono disponibili nel momento in cui sono richiesti a chi ne ha la necessità per svolgere una qualsivoglia attività istituzionale, validandoli nel momento in cui sono richiesti.

Tecnologia GIS (Geographic Information System): un sistema informativo computerizzato che permette l'acquisizione, la registrazione, l'analisi, la visualizzazione e la restituzione di informazioni derivanti da dati geografici (geo-riferiti). Il GIS è composto da una serie di strumenti software per acquisire, memorizzare, estrarre, trasformare e visualizzare dati spaziali dal mondo reale. Trattasi quindi di un sistema informatico in grado di produrre, gestire e analizzare dati spaziali associando a ciascun elemento geografico una o più descrizioni alfanumeriche.

Data Base Topografico (DBT): base dati informatizzata e georeferenziata contenente i dati geografici di base per la rappresentazione cartografica del Comune di Pavia realizzata secondo i contenuti standard definiti con D.G.R. n. 8/6650 del 20 febbraio 2008 e successive rettifiche e integrazioni, sulla base di specifiche nazionali definite nel 2006 dall'INTESA GIS tra Stato, Regioni ed Enti locali, collaudata da Regione Lombardia in data 31.01.2013.

Dato sensibile: dato personale che, per la sua natura, richiede particolari cautele: sono dati sensibili quelli che possono rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose o di altra natura, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati o associazioni, lo stato di salute e la vita sessuale delle persone. La sua raccolta e il suo trattamento sono soggetti sia al consenso dell'interessato sia all'autorizzazione preventiva del Garante per la protezione dei dati personali.

Dato personale: Qualsiasi informazione che riguardi persone fisiche identificate o che possono essere identificate anche attraverso altre informazioni, ad esempio, attraverso un numero o un codice identificativo. Sono, ad esempio, dati personali: il nome e cognome o denominazione; l'indirizzo, il codice fiscale; ma anche un'immagine, la registrazione della voce di una persona, la sua impronta digitale, i dati sanitari, i dati bancari, ecc..

Dato riservato: dato che il Settore o l'Ufficio trattante, di comune accordo con il SIT, ritiene di non rendere accessibile alle utenze esterne al Comune.

Referente SIT: persona individuata all'interno di ogni Settore incaricata di rapportarsi con l'Ufficio SIT, individuando procedure e metodologie per la gestione, il trattamento, la trasmissione e l'aggiornamento dei dati.

Art. 2 - Finalità

Il presente regolamento individua le principali banche dati territoriali comunali come patrimonio fondamentale della cittadinanza e come bene strategico a disposizione della Pubblica Amministrazione per un corretto esercizio delle proprie funzioni. Vuole inoltre regolamentare la gestione e la messa a fattor comune dei dati tra gli Uffici del Comune, migliorando in questo modo il sistema di lavoro, rendendo più semplice il recupero delle informazioni necessarie all'espletamento dei propri compiti, aumentando la trasparenza del proprio operato verso la cittadinanza, rendendo pubblici i dati non sensibili.

Il dato territoriale diventa patrimonio e risorsa nel momento in cui esso viene gestito mediante idonei strumenti tecnologici e viene messo in relazione alle altre informazioni disponibili mediante corretti ed adeguati processi di integrazione.

Art. 3 Strumenti tecnologici

La definizione degli standard tecnologici da adottare presso tutti i Settori comunali, le società partecipate, i professionisti e le società private che gestiscono informazioni territoriali per conto del Comune di Pavia avverrà con specifico atto deliberativo della Giunta Comunale in relazione alle esigenze ed alle innovazioni normative e tecnologiche.

Pertanto tutti i Settori del Comune che, per esigenze di servizio, dovranno rinnovare o acquistare nuovi applicativi o prodotti tecnologici per la gestione delle attività assegnate, dovranno prima sottoporre l'iniziativa all'Ufficio SIT che, in collaborazione con il Servizio Innovazione Tecnologica e Servizi Informativi, esprimerà parere tecnico sulla possibilità di acquisizione delle banche dati ed eventualmente proporrà l'utilizzo di specifiche strutture dati.

Art. 4 - Dati territoriali

Le informazioni gestite dai sistemi informativi dell'Ente vengono strutturate in gruppi tematici nei quali ogni tema le rappresenta secondo il contesto di applicazione.

Vengono pertanto individuati dall'Amministrazione Comunale, quali dati territoriali a valenza strategica, i dati appartenenti ai seguenti temi:

- a. DBT - Cartografia di base del Comune di Pavia;
- b. Catasto Terreni e Nuovo Catasto Edilizio Urbano;
- c. Toponomastica;
- d. Reti tecnologiche nel sottosuolo e fuori terra, antenne, pubblica illuminazione;
- e. PGT – Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi;
- f. PRG – Azzonamento e NTA;
- g. Perimetri – Zone di Iniziativa Comunale, Centro Abitato e Centro Edificato;
- h. Azzonamento Acustico – Isolati e Aree azzonamento;
- i. Vincolistica Nazionale – Beni Paesaggistici;
- j. Fasce di rispetto – Naviglio, Acque, Stradale, Ferrovia, Linee Elettriche, Radiobase, Canile, Carcere, Cimiteriale, Depuratore;
- k. Vincoli PGT – Alberi Monumentali, Marcita Tutelata, Riserva Regionale, Barco Visconteo, Zona di Protezione Speciale, Aree con specifiche prescrizioni;
- l. Vincoli Soprintendenza – Tutela Diretta e Indiretta;
- m. Geologia Zone sismiche – Linee, Analisi Aree II° livello, Zone I° livello;
- n. Geologia – Unità geologiche, Bonifiche, Presenza Rifiuti, Riporti, Fattibilità, Rischio idraulico R3 e R4, Pozzi pubblici ASM, Fasce rispetto pozzi, Geositi, Fasce PAI;
- o. Pubblico interesse – Farmacie, Uffici pubblici, Scuole, Sedi Universitarie, Collegi Universitari, Chiese, Sedi culturali, Impianti sportivi, Strutture sanitarie, Verde urbano, Giardini urbani, Parchi, Aree WiFi;
- p. Storico – Vestigia e Sviluppo urbano;
- o. Casa – Patti Locatizi, Borsino Immobiliare, Zone Monetizzazione;
- p. Elettorale – Sede Seggi, Sezioni, Seggi, Collegi, Circoscrizioni, ex-Quartieri;
- q. Anagrafe – Sezioni Censuarie, dati popolazione;
- r. Mobilità - Occupazioni area pubblica – in corso, previste;
- s. Mobilità – Piste Ciclabili, Varchi, Bike-sharing, Stalli invalidi, Parcometri, Parcheggi, Parcheggi in linea e Parcheggi in concessione, ZTL, ZSR, Quadranti.

In seguito a proposta e indicazione dei Settori e Uffici dell'Ente potranno essere individuate ulteriori banche dati territoriali da gestire in aggiunta a quelle strategiche.

Art. 5 – Titolarità dei dati territoriali

La titolarità delle informazioni territoriali strategiche resta in capo agli Uffici competenti che sono responsabili della loro corretta raccolta e gestione mediante gli strumenti tecnologici identificati dall'amministrazione.

Per ogni tipologia di dato territoriale, la raccolta e l'archiviazione delle informazioni deve essere effettuata dall'Ufficio competente tenendo conto delle esigenze degli altri Uffici comunali. Questi devono poter beneficiare del dato raccolto mediante idonee procedure di condivisione del dato, definite dall'Amministrazione Comunale secondo criteri di economicità del procedimento, di efficacia ed efficienza, conformemente al vigente quadro normativo.

Art. 6 – Referente SIT

Ogni Settore del Comune individua al proprio interno un Referente SIT il cui nominativo e i relativi recapiti verranno comunicati all'Ufficio SIT.

Il Referente SIT, concordando con l'Ufficio SIT procedure e metodologie, provvederà alla trasmissione e al recepimento dei dati nonché al loro monitoraggio.

Art. 7 - Raccolta dei dati territoriali

Ogni Ufficio comunale adotta le idonee procedure di caricamento e gestione dei dati territoriali concordate preventivamente con l'Ufficio SIT .

L'aggiornamento dei dati deve essere effettuato continuativamente e sistematicamente.

I dati aggiornati andranno tempestivamente inoltrati all'Ufficio SIT dal Referente SIT.

Per minimizzare gli oneri di caricamento interni è necessario che ogni Ufficio competente adotti idonei meccanismi di raccolta dati (in formato elettronico, shp file, ecc...) sensibilizzando, se necessario, le categorie professionali interessate ed incentivando l'uso di metodologie innovative.

Art. 8 - Ufficio Sistemi Informativi Territoriali (SIT)

La standardizzazione dei dati e delle tecnologie riferite ai dati territoriali nonché l'aggiornamento, la gestione e l'utilizzo in funzione delle proposte richiedono un'apposita struttura con specifiche competenze tecniche. Tale struttura è denominata Ufficio Sistemi Informativi Territoriali (SIT).

L'Ufficio SIT svolge i seguenti compiti strategici:

- elabora tutte le proposte per l'adozione degli atti previsti dal presente regolamento;
- raccoglie i dati territoriali da tutti i Settori del Comune di Pavia e da altri Enti;
- mantiene aggiornato il Data Base Topografico sulla scorta delle segnalazioni dei Settori e/o dei cittadini;
- effettua le elaborazioni statistiche complesse che richiedano l'incrocio delle diverse banche dati comunali a supporto degli Uffici comunali;
- gestisce ed opera direttamente sugli strumenti di analisi, bonifica e replica delle informazioni;
- propone, con la collaborazione degli Uffici competenti, gli standard relativi ai dati territoriali anche in relazione agli standard sovracomunali (nazionali, regionali, provinciali,...) e allo stato dell'arte delle tecnologie GIS;
- promuove presso gli Uffici le tecnologie GIS organizzando le sessioni formative e di aggiornamento;
- fornisce, in collaborazione con il Servizio Innovazione Tecnologica e Servizi Informativi, pareri tecnici quando vengono affidati appalti o convenzioni in cui è presente lo scambio di dati territoriali e se necessario propone l'utilizzo di specifiche strutture dati;
- definisce, con gli Uffici competenti, la valorizzazione economica del dato territoriale ed è l'unico Ufficio competente per la consegna all'esterno di dati territoriali, anche sotto forma di Open Data, dietro parere favorevole dell'Ufficio titolare e così come previsto dalla delibera di Giunta Comunale n° 234 del 16.12.2010;
- effettua il monitoraggio costante della qualità del dato territoriale mediante la produzione di report periodici (per la Direzione Comunale, il Consiglio e la Giunta) e segnala le eventuali anomalie.

Art. 9 – Aggiornamento DBT

L'Ufficio SIT, titolare del DBT, al fine di mantenere aggiornate le proprie banche dati di valenza strategica, necessita di reperire tutte le informazioni riguardanti le modifiche apportate al territorio in seguito all'esecuzione di interventi che ne modificano l'aspetto o la natura.

Tutti gli Uffici e Settori competenti gestori dei procedimenti/ interventi che direttamente o indirettamente modificano i dati territoriali (realizzazione di opere pubbliche, modifica di viabilità esistente, nuove infrastrutture, nuove vie, ecc..) sono tenuti a trasmettere all'Ufficio SIT attraverso il Referente SIT, tutta la documentazione tecnica (planimetrie) necessaria all'aggiornamento della cartografia.

Sarà invece in carico all'Ufficio SIT il recupero di tutte le informazioni riguardanti eventuali modifiche territoriali apportate da Enti sovraordinati.

Art. 10 - Definizione della informazioni da gestire

L'Ufficio SIT in collaborazione con il Servizio Innovazione Tecnologica e Servizi Informativi definisce le metodologie di codifica dei dati territoriali e per essi individua la titolarità e le informazioni minime che debbono essere in ogni caso raccolte ed informatizzate dalle diverse strutture comunali.

Art. 11 - Toponomastica

Il dato della Toponomastica (inteso come l'insieme di Viario, numerazione civica e numerazione interna delle singole unità abitative) costituisce un'informazione territoriale di valenza strategica a supporto degli Uffici comunali. E' di estrema importanza il mantenimento del dato aggiornato da parte dell'Ufficio preposto e la trasmissione del dato all'Ufficio SIT.

Art. 12 – Consultazione e cessione del dato

Le banche dati comunali e la corretta gestione delle stesse rappresentano un patrimonio per l'Ente.

L'aggiornamento costante delle banche dati con informazioni qualitativamente corrette rappresenta un costo per l'Amministrazione Comunale legato alle risorse umane e agli strumenti tecnologici necessari al raggiungimento di tale obiettivo. La consegna ad Enti, e soggetti esterni pubblici e privati, di tale patrimonio informativo o delle elaborazioni da esso derivanti, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa sulla privacy, rappresenta pertanto la cessione di un bene a cui potrebbe essere attribuibile un valore economico.

Art. 13 - Recupero e bonifica dei dati territoriali

Al fine di garantire un adeguato livello di qualità dei dati, si rende necessario:

- provvedere alla revisione iniziale e periodica dei processi che influenzano la gestione dei dati stessi;
- provvedere al recupero e/o riallineamento delle informazioni già implementate.

Compete all'Ufficio SIT in collaborazione con il Servizio Innovazione Tecnologica e Servizi Informativi l'approvazione di progetti di bonifica e revisione dei processi che dovrà essere coadiuvato da professionalità provenienti da altri settori dell'Ente quando queste risultassero necessarie.

Viene demandato agli atti dei singoli responsabili l'adeguamento dei processi interni al proprio Settore alle specifiche di volta in volta approvate dall'Ufficio SIT, al fine della corretta gestione dei dati stessi in una logica condivisione e sussidiarietà.

Art. 14 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente documento, nello stabilire quali sono le informazioni strategiche che debbono essere gestite nelle banche dati comunali, affinché esistano delle chiavi univoche di relazione tra i dati presenti nei vari Uffici, costituisce anche un riferimento per i responsabili dei diversi Settori che si trovano a gestire direttamente o indirettamente tali tipi di informazioni.

Tutti i soggetti che si trovano a gestire i dati elencati sommariamente nel presente regolamento, sono tenuti a mettere in atto i più idonei accorgimenti e ad utilizzare le tecnologie più appropriate per la raccolta, la catalogazione e la gestione dei dati.

Sono inoltre tenuti a mettere in atto, e se necessario a riorganizzare, i procedimenti interni affinché il popolamento delle varie banche dati coinvolte venga fatto nel modo più veloce e meno dispendioso possibile.

Al fine di diffondere la conoscenza sulle banche dati esistenti e di evitare inutili dispendi di energie per la raccolta e l'archiviazione di informazioni che all'interno del Comune di Pavia sono già gestite, l'Ufficio SIT è tenuto alla corretta gestione del Repertorio Comunale dei Dati Territoriali ed a pubblicarne sulla rete intranet il contenuto.

Art. 15 - Vigilanza

Tutti i Settori e gli Uffici del Comune di Pavia attraverso il Referente SIT sono tenuti a segnalare all'Ufficio SIT eventuali incongruenze e difformità nelle banche dati.

I compiti di vigilanza sulla corretta applicazione del presente regolamento sono in capo all'Ufficio S.I.T..